



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 – TEL. 041-5628211 (centralino) – FAX 041-422023 – C.F. 00368570271
Indirizzo Internet: www.comune.mira.ve.it - E-mail: info@comune.mira.ve.it

SETTORE LL.PP
Gestione Verde Pubblico

Servizio di manutenzione aree verdi
nel territorio comunale e negli scoperti
scolastici
anno 2014
CIG N. 562593084C



Capitolato speciale d'appalto

Articolo 1 Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto tutti gli interventi necessari per l'effettuazione del servizio di manutenzione del verde pubblico e scoperti scolastici, potatura siepi, operazioni di diserbo, manutenzione delle fioriere nel territorio comunale, per l'anno 2014.

Articolo 2 Normativa di riferimento

Il servizio è appaltato in base alle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia:

- D.Lgs 12 Aprile 2006, n. 163 *"Codice dei Contratti relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/12/CE e 2004/18/CE"*;
- D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006"*;
- Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29 maggio 2013 e s.m.i.;
- Legge n. 296/2006 commi 449 e 450 art. 1, con i quali si dispone che le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a far ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione";
- D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il Codice della Strada - approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.;

La ditta appaltatrice è inoltre tenuta ad osservare la normativa vigente del settore, compresi i provvedimenti adottati e entrati in vigore in data successiva a quella dell'affidamento del servizio;

Articolo 3 Durata dell'Appalto

Il servizio si riferisce all'anno 2014.

La stazione appaltante si riserva di modificare la decorrenza iniziale dell'appalto in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione e/o secondo l'andamento stagionale.

Articolo 4 Ammontare dell'Appalto

L'importo complessivo del servizio di manutenzione in appalto ammonta ad € **171.771,36** (Iva 22% esclusa) di cui € 1.400,00 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Articolo 5 Norme generali per l'esecuzione dei lavori compresi nel servizio

Le categorie dell'intervento di manutenzione sono:

a.	sfalcio tappeto erboso con raccolta VOCE "A"
b.	sfalcio tappeto erboso senza raccolta VOCE "B"
c.	sfalcio del tappeto erboso lungo le scarpate VOCE "C"
d.	sfalcio di aree limitrofe VOCE "D"
e.	Tosatura e potatura siepi e cespugli VOCE "E"
f.	operazioni di diserbo VOCE "F"
g.	manutenzione fioriere VOCE "G"
h.	sfalcio erba su banchine e scarpate VOCE "H"

a) Sfalci del tappeto erboso con raccolta

taglio regolato ad un'altezza di cm. 1,5-2,5, con l'uso di macchine (sono proibite le attrezzature a barra falciante) tali da garantire: sia la preservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Nelle prestazioni sono comprese:

- Interventi di rifinitura con decespugliatore a filo, o falce a mano, nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine (es. lungo le recinzioni, attorno ai giochi, lungo le siepi, attorno alle panchine, ecc.);
- Eliminazione di eventuali ricacci o polloni basali presenti al piede delle piante poste all'interno dell'area;
- La raccolta e l'asporto, prima di ogni intervento, di ogni materiale estraneo (carta, lattine, plastica, sassi, ecc.), presente sul manto erboso e relativo smaltimento in discarica autorizzata;
- Smaltimento e conferimento del materiale di sfalcio ad un centro di raccolta presente nel territorio comunale o in discarica autorizzata, il tutto dovrà essere smaltito entro le 24 ore dallo sfalcio;
- Lo smaltimento in discarica di eventuali rami a terra;

Tale intervento dovrà essere programmato nel cronoprogramma tra Ottobre e Novembre.

b) Sfalci del tappeto erboso senza raccolta

taglio regolato ad un'altezza di cm. 1,5-2,5, con l'uso di macchine (sono proibite le attrezzature a barra falciante) tali da garantire sia la preservazione del suolo che l'agevole fruizione delle aree verdi nonché le funzioni estetiche e di decoro delle

medesime. Le operazioni di sfalcio dovranno essere programmate in modo che lo sviluppo dell'erba non superi i 15 cm, tale che i residui dello sfalcio vengano incorporati al manto erboso nel giro di 2/3 giorni, la Direzione Lavori potrà posticipare o anticipare uno sfalcio (per manifestazioni o quant'altro) previa comunicazione alla ditta affidataria, preventivamente le manifestazioni che a tutt'oggi risultano previste per quest'anno sono:

Data	Manifestazione	Sito	n. relativo dall'elenco aree
06 Aprile	Oriago in Fiore	Riviera San Pietro	8
14 Settembre	Riviera Fiorita	Argini Naviglio di competenza, Parco Valmarana e centro Mira ed Oriago	7 - 8 - 9 - 10 - 17 - 31 - 66
01 Aprile	Pasqua Mirese	Ex Campo da Rugby	32
30 Maggio	Festa del Pesce	Ex Campo da Rugby	32
22 Luglio	Festa di Sant'Anna	Ex Campo da Rugby	32

Tali interventi dovranno essere programmati mediante la redazione di un crono programma preventivo di intervento, consegnato alla stazione appaltante che dovrà essere aggiornato settimanalmente in funzione del reale svolgimento del servizio.

Inoltre nelle aree individuate dalla direzione lavori come aree di importanza strategica (individuate nell'allegata tabella sfalci) la misura dei 15 cm dovrà essere garantita tutto l'anno anche sforando il numero massimo di sfalci previsti, verrà riconosciuto economicamente solo il costo previsto (5 sfalci), tali aree incidono per mq 131.414,10.

Nella prestazioni sono comprese:

- Interventi di rifinitura con decespugliatore a filo, o falce a mano, nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine (es. lungo le recinzioni, attorno ai giochi, lungo le siepi, attorno alle panchine, ecc.);
- Eliminazione di eventuali ricacci o polloni basali presenti al piede delle piante poste all'interno dell'area;

- La raccolta e l'asporto, prima di ogni intervento, di ogni materiale estraneo (carta, lattine, plastica, sassi, ecc.), presente sul manto erboso e relativo smaltimento in discarica autorizzata;
- Lo smaltimento in discarica di eventuali rami a terra;

c) Sfalcio del tappeto erboso lungo le scarpate

con taglio regolato ad un'altezza di cm. 2,5-3,5, con l'uso di idonei macchinari dotati di specifici apparati trinciatori/sfibratori addivenire ad una minuta triturazione dei prodotti della tosatura. Tale che detti residui vengano incorporati al manto erboso nel giro di 2/3 giorni. La Direzione Lavori potrà posticipare o anticipare uno sfalcio previa comunicazione alla ditta affidataria.

Tali interventi dovranno essere programmati mediante la redazione di un crono programma preventivo di intervento, consegnato alla stazione appaltante che dovrà essere aggiornato settimanalmente in funzione del reale svolgimento del servizio.

Nella prestazioni sono comprese:

- Interventi di rifinitura con decespugliatore a filo, o falce a mano, nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine (es. attorno alberature, manufatti, ecc.);
- Eliminazione di eventuali ricacci o polloni basali presenti al piede delle piante poste nella scarpata;
- La raccolta e l'asporto, prima di ogni intervento, di ogni materiale estraneo (carta, lattine, plastica, sassi, ecc.), presente sul manto erboso e relativo smaltimento in discarica autorizzata;
- Lo smaltimento in discarica di eventuali rami a terra;
- Il lavoro dovrà essere programmato in modo che il tappeto erboso non superi l'altezza massima di cm. 15;

d) Sfalcio di aree limitrofe

gli interventi dovranno essere effettuati con macchine tipo "taarup" per l'eliminazione completa di erbe infestanti e vegetazione spontanea, ad altezza uniforme minima di cm. 4/5 su superfici accidentate o cosparse di terra, con ciottoli e/o materiali grossolani ecc. Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego della

macchina anzidetta, ad esempio attorno a piante o lungo le recinzioni, il lavoro dovrà essere eseguito a mano con l'impiego di decespugliatori a motore muniti di filo di Nylon.

Onde addivenire ad una minuta triturazione dei prodotti della tosatura saranno eseguiti, nelle aree interessate, più passaggi in modo che il prodotto possa incorporarsi nel manto erboso, nei 2/3 giorni successivi al taglio.

Tali interventi dovranno essere programmati mediante la redazione di un crono programma preventivo di intervento (in formato Excel), consegnato alla stazione appaltante che dovrà essere aggiornato settimanalmente in funzione del reale svolgimento del servizio.

E' compresa la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale estraneo (carta, plastica, bottiglie, lattine, ecc..) in discarica autorizzata.

La Direzione Lavori potrà posticipare o anticipare uno sfalcio previa comunicazione alla ditta affidataria.

- Il lavoro dovrà essere programmati (salvo modifiche dovute alle procedure di aggiudicazione) nei seguenti periodi:

1° sfalcio dal 05 Aprile al 15 Aprile;

2° sfalcio dal 05 Maggio al 15 Maggio;

3° sfalcio dal 05 Giugno al 15 Giugno;

4° sfalcio dal 05 Luglio al 15 Luglio;

5° sfalcio dal 05 Settembre al 15 Settembre;

e) Tosatura e Potatura siepi e cespugli

la tosatura o potatura delle siepi, previste in 2 (due) interventi: 1°Giugno, 2° Settembre, dovrà essere effettuato con idonee attrezzature manuali e meccaniche (tosasiepe o cesoia), al fine di consentire tagli netti, senza lasciare parti di legno sfibrate o monconi, nel rispetto delle esigenze della specie vegetale interessata all'intervento.

L'intervento di tosatura si eseguirà sui tre lati della siepe: uno orizzontale e due laterali, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte sia in altezza che in larghezza, e consentendo il normale sviluppo a quelle in fase di accrescimento, a prescindere dal mezzo utilizzato.

Viene compresa la scerba tura a mano lungo la fascia di incidenza delle siepi, l'eliminazione delle parti secche, di polloni ed arbusti infestanti, compresa la raccolta e l'asporto dei materiali di risulta e lo sfalcio del parterre interessato.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito in discarica autorizzata.

Elenco aree oggetto della presente voce:

AREE MIRA	SIEPI	CESPUGLI
<i>Via Nazionale(tutta entrambi i lati) Incrocio Via Bodani e Via Mocenigo marciapiedi,banchine,aiuole etc.</i>	X	X
<i>Via Alfieri aiuole</i>		X
<i>Via Livorno scoperto area uffici</i>		X
<i>Via Oberdan-Piazza e aree verdi e marciapiedi etc.</i>		X
<i>Via Confalonieri-Area verde e marciapiedi</i>		X
<i>Riviera S. Trentin-aiuole, marciapiedi, argine naviglio, etc.</i>	X	X
<i>Via dei Salici e Via Savoldelli - aree verdi, aiuole, marciapiedi etc; MIRA</i>		X
<i>Via Marinai d'Italia etc..</i>	X	X
<i>Via Verga - area verde MIRA</i>		X
<i>Via De Nicola Parco</i>	X	
<i>Parco Natura Allegra Via Pertini</i>	X	
<i>Verde Via Bucintoro MIRA PORTE</i>	X	X
<i>Verde Via L.B. Alberti Mira Porte</i>	X	
<i>Verde Via Cimitero Via Albinoni - Bologna Mira Porte</i>		X
<i>Verde L.go Vivaldi - Marcello Mira Porte</i>	X	
<i>Parco Valmarano Mira Porte, e piazzale piscina</i>	X	X
<i>Villa Levi Morenos intero parco MIRA CENTRO</i>	X	X
<i>Aree Verdi tra Via Pertini e Via Bernini (Verde di Via Pertini)</i>	X	
<i>Via Cà Gigolo</i>	X	X
<i>P.zza S. Nicolò</i>	X	X
<i>Area Verde Monumento Olmo di Borbiago</i>	X	
<i>Verde Via Amalfi - Via Giovanni XXIII - Via Ticino (pista ciclabile)</i>	X	X
<i>Piazza Marano (rampicante) - Chiesa</i>	X	X
<i>Area Verde Via Sarpi Pavone</i>	X	X
<i>Via Miranese a Marano Aree Stazione</i>	X	X
<i>Via Maestri del Lavoro - Area verde marciapiede ed aiuole</i>		X
<i>Via del Curano - Area verde</i>	X	
<i>Verde Via L. Da Vinci - Donatello - Castagno P.zza Vecchia</i>	X	X
<i>Aree Verdi Lago di Vico - MALCONTENTA</i>	X	X

Via Lago Vittoria - area verde pubblico	X	
Via Rialto - banchine e area verde pubblico ORIAGO	X	
Via Ghebba	X	
Via Cadore + Parco del Donatore + perimetro parco	X	X
Via Lomellina + parco	X	X
Parco G. Gazzetta Via Sabbiona Oriago		X
Via Risato Bellini - Area Monumento	X	
Verde M.te Catino - Peralba Oriago	X	
Verde Via Lago di Lugano Oriago	X	X
Via Monte Cesen		X
Area Verde Via Cà Rubaldi e Conegliano	X	
Via Lago Vajont	X	X
Via Callido		X
Rotonda Oriago Burchiello ed aiuole limitrofe		X
Via Giovanni XXIII + P.zza Borbiago (rampicanti)		X
Via Venezia + Borgo Matteotti		X
Parco di Via Gramsci + siepe via Alfieri	X	X
Parco Rimembranze + Villa dei Leoni	X	X
Riviera San Pietro		X
Via Mocenico + Parcheggio	X	
Area retro Cityper	X	
Via Sant'Ilario	X	X
Materna Arcobaleno Malcontenta	X	
Media Malcontenta Einaudi	X	X
Materna Oriago Sud Rodari		X
Elementare Oriago Sud Morante		X
Media Oriago Dante Alighieri	X	X
Materna Oriago Calvino		X
Elementare Oriago Goldoni	X	X
Materna Borbiago Il Girasole	X	
Elementare Borbiago Parini	X	
Media Borbiago Petrarca	X	X
Materna Mira Porte	X	X
Elementare Mira Porte Leopardi	X	X
Materna Mira Villa Lenzi	X	X
Elementare Mira Foscolo	X	
Media Mira Leopardi	X	

<i>Materna Piazza Vecchia</i>	X	X
<i>Elementare Gambarare Nievo</i>	X	X
<i>Media Gambarare G.Galilei</i>	X	
<i>Elementare Marano De Amicis</i>	X	X
<i>Asilo Nido Primo Volo</i>	X	

f) Operazioni di diserbo

Nelle operazioni di diserbo sono compresi tutti gli interventi necessari per l'eliminazione delle erbe cresciute, lungo le coordinate stradali, lungo le recinzioni o in ogni altro luogo pubblico ove non sia possibile intervenire con le normali operazioni di sfalcio. Il lavoro dovrà essere eseguito preferibilmente a mano o con idonee attrezzature meccaniche ed i prodotti impiegati per il diserbo dovranno essere ascritti alla 3° classe tossicologica.

Tutti i prodotti di risulta, una volta ottenuto il disseccamento della vegetazione infestante saranno prontamente raccolti, trasportati, conferiti e smaltiti alle pubbliche discariche autorizzate.

La programmazione delle operazioni di diserbo dovrà garantire l'assenza di qualunque tipo di vegetazione sulle superfici destinate a marciapiede o a piazza, gli interventi dovranno essere eseguiti:

NEL TERRITORIO COMUNALE Ambito di intervento individuato in tutto il territorio comunale (marciapiedi, piazze, fermate bus etc.):

- ◆ n. 1 periodo di Giugno;
- ◆ n. 2 periodo di Settembre;

NEGLI SCOPERTI SCOLASTICI Ambito di intervento individuato nei piazzali e marciapiedi:

- ◆ n. 1 tra Luglio e Agosto;

g) Manutenzione fioriere e lavori di giardinaggio,

mediane sostituzione di terriccio una volta l'anno, concimazione a lenta cessione due volte l'anno, piantumazione di essenze stagionali (periodo primavera/estate) a discrezione della Direzione Lavori e relativo abbeveraggio continuo in funzione dell'andamento stagionale, in caso di moria dell'essenza arborea la ditta ne dovrà provvedere alla sostituzione con un'essenza uguale, ove non vi sia la possibilità di piantare nuove essenze stagionali vi dovrà essere la manutenzione continua delle essenze esistenti e in caso di morte la relativa sostituzione.

Le zone ambito dell'intervento sono:

- P.zza IX Martiri;
- N. 4 Passerelle sul Naviglio Brenta;
- Fioriere p.zza Italia a Oriago;
- P.zza San Nicolò;
- P.zza Marano rampicante;
- P.zza Borbiago rampicanti;

h) sfalcio erba su banchine e scarpate

lo sfalcio dell'erba su banchine e scarpate sono previsti in n. 2 nell'arco dell'anno e dovranno essere effettuati con idoneo macchinario dotato di specifico apparato trinciatore/sfibratore e contestualmente completato manualmente lungo bordi, pali,

guardrail, ed ovunque occorra. Sulle sponde dei fossati lo sfalcio si intende fino ad asse fosso anche in presenza di ostacoli vari.

L'altezza dell'erba dopo il passaggio dovrà essere di 4/5 cm di altezza.

Tali interventi dovranno essere programmati mediante la redazione di un crono programma preventivo di intervento, consegnato alla stazione appaltante che dovrà essere aggiornato settimanalmente in funzione del reale svolgimento del servizio.

Non viene prevista la raccolta dell'erba sfalciata sulla banchina o sulla scarpata ma, in ogni caso al termine delle operazioni, non dovranno permanere sul piano viario residui di vegetazione e/o materiale di altro genere.

Sarà cura del soggetto affidatario lo smaltimento/pulizia dell'area oggetto dell'intervento per il materiale ritrovato in loco ad esclusione di materiale ingombrante, in questo caso dovrà farne presente alla Direzione Lavori.

Ove non fosse possibile operare con mezzi meccanici si procederà così come per le operazioni di finitura, con attrezzature manuali.

Il soggetto affidatario è tenuto ad istruire i propri operatori sulle difficoltà che tali operazioni di sfalcio comportano, al fine di eliminare potenziali situazioni di pericolo alla circolazione stradale ed evitare eventuali disagi agli utenti, che adeguando adeguata cartellonistica stradale.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la buona riuscita delle opere e l'incolumità degli operai e dei terzi assumendosi, in caso di infortunio, ogni responsabilità civile e penale, rendendo completamente sollevato il personale addetto alla Direzione e sorveglianza dei lavori e l'Ente Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà quindi osservare scrupolosamente tutte le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Articolo 6 Referenti

Il prestatore di servizio dovrà individuare e nominare un coordinatore/responsabile del servizio, del quale dovrà comunicare al competente ufficio comunale il nominativo ed un recapito telefonico.

La ditta dovrà inoltre garantire, tramite il suddetto Responsabile, **la reperibilità per tutto il periodo di svolgimento del servizio.**

Tutte le comunicazioni circa l'ordinaria gestione (programma del servizio, chiarimenti in ordine agli utenti nonché agli orari del servizio) interverranno tra detto coordinatore ed il referente dell'Amministrazione individuato dal Responsabile del Procedimento o suo delegato.

Articolo 7 Personale - osservanza delle norme in materia di lavoro

Al personale impiegato nel servizio dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro.

Il prestatore di servizio è tenuto inoltre ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs n. 81/2008).

Qualora durante l'esecuzione dell'Appalto si verificasse la contemporanea presenza di più imprese, sarà cura del Comune indire apposite riunioni di coordinamento e, se necessario, redigere il D.U.V.R.I. da sottoscrivere fra le parti interessate

Entro la data di stipula del contratto o della consegna del servizio se antecedente, il prestatore del servizio dovrà documentare di essere in regola con il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di:

- Aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- aver redatto il proprio "Documento di valutazione dei rischi" da consegnare all'Amministrazione appaltante unitamente al proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Articolo 8

Norme generali per l'esecuzione dei lavori compresi nel servizio

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti con i migliori e più adatti materiali e secondo le migliori regole dell'arte costruttiva.

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la buona riuscita delle opere e la incolumità degli operai e dei terzi assumendosi, in caso di infortunio, ogni responsabilità civile e penale, da cui rende completamente sollevato il personale addetto alla Direzione e sorveglianza dei lavori e l'Ente Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà quindi osservare scrupolosamente tutte le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Dovrà inoltre adottare ed applicare quanto ordinato in corso d'opera dalla Direzione dei Lavori.

Articolo 9

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

L'appaltatore sarà libero di eseguire i lavori secondo l'ordine che riterrà più opportuno, fatta salva, alla Direzione dei Lavori medesimi, la facoltà di intervenire anche in questo mediante appositi ordini di servizio e di fissare speciali e determinati termini di esecuzione o di priorità, quando a sua insindacabile giudizio lo ritenga necessario.

Articolo 10

Condizioni d'appalto

I lavori oggetto dell'appalto, disciplinati dal presente "Capitolato Speciale d'Appalto", vengono compensati in parte a corpo e in parte a misura.

E' richiesta, a pena di esclusione, da parte dell'offerente, la dichiarazione di aver preso piena conoscenza dello stato delle opere, della sua natura e condizioni e di averne tenuto conto nella propria offerta di prezzo, di aver provveduto ad eseguire un sopralluogo, concordato con la Stazione appaltante la quale rilascerà un certificato di presa visione da allegare agli atti amministrativi della gara, di aver visionato la planimetria del territorio comunale, inviata con la lettera di invito.

Articolo 11

Cauzione definitiva e spese d'atto

L'Impresa appaltatrice dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva in uno dei modi e secondo quanto indicato dall'art. n. 113 del D.Lgs. 163/2006, Tale cauzione viene richiesta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della ditta appaltatrice, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare in caso di diversa assegnazione del contratto già aggiudicato alla Ditta, nonché in caso di risoluzione del contratto stesso per inadempienze della ditta appaltatrice.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La Ditta è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia avvalso, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Le spese di stipula del contratto, comprese quelle di bollo di registro, sono tutte a carico dell'Appaltatore, il quale nella propria offerta dovrà averne tenuto debito conto.

Le spese relative al contributo per l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici (AVCP) di cui la Deliberazione del 3 novembre 2010, Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011, pari ad €. 20,00, mediante le modalità previste dall'art. 5 comma 2, della sopra citata delibera, teste riportato:

Articolo 5

Modalità e termini di versamento della contribuzione

2. I soggetti di cui all'art. 2, lettera b) sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Articolo 12

Consegna ed esecuzione dei lavori

Agli effetti dell'art. 153 del d.P.R. 207/2010, la Direzione dei Lavori indicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per la consegna dei lavori che verrà effettuata secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dei Lavori stessa.

Articolo 13

Termine per l'esecuzione dei lavori - penale per il ritardo

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori compresi nell'appalto è stabilito nel 31.12.2014. Nel caso si verificassero dei ritardi nell'esecuzione dei lavori, imputabili alla ditta per accertato difetto di sua opera sarà applicata per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile al Punto Ordinante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi, il fornitore contraente è tenuto a corrispondere al Punto Ordinante una

penale pari al 1‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Inoltre si richiama interamente l'art. 10 "Penali" delle condizioni generali relative alla prestazione di servizi per il Facility Management Urbano.

L'accertamento della data di ultimazione lavori avverrà in contraddittorio con l'Appaltatore e verrà certificata dalla Direzione Lavori.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, mediante lettera raccomandata A.R., alla quale la ditta avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della stessa.

L'Amministrazione Comunale provvederà al recupero della penalità mediante detrazione sui corrispettivi dovuti per le prestazioni rese dall'affidatario del servizio.

L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte dell'Amministrazione Comunale e/o di terzi, per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.

La struttura organizzativa comunale cui spetterà il controllo della regolare esecuzione dell'appalto, è il Settore Lavori Pubblici.

Articolo 14 **Subappalto e divieto di cessione**

E' ammesso il subappalto dei servizi oggetto di gara in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto a tutte le condizioni di cui all'art. 118, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In particolare, il concorrente all'atto dell'offerta dovrà indicare le parti del servizio che intende subappaltare, non sono subappaltabili gli sfalci delle aree.

E' obbligo dell'affidatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Il subappalto lascia impregiudicata la completa responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario verso la stazione appaltante.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Articolo 15 **Requisiti di ordine generale**

I requisiti di ordine generale consistenti nell'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006. In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lett. d), e), f), D.lgs. 163/06, ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. In Caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), D.lgs. 163/06, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere;

Articolo 16

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. L'Impresa aggiudicataria, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/ gli stesso/i.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa. Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'ente per il pagamento di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 17 Pagamenti

Il pagamento del prezzo sarà effettuato, previo accertamento di cui l'art. 307, comma 2 del D.P.R. 207/2010, sulla base delle fatture emesse dal fornitore contraente entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura previa verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della regolarità delle fatture stesse in conseguenza, a contestazioni e del documento unico di regolarità contributiva.

La fatturazione dovrà avvenire a cadenza quadrimestrale, posticipata.

La mancata esecuzione di uno sfalcio previsto oppure l'esclusione dal servizio di manutenzione di una o più aree inserite nell'elenco comporteranno una conseguente riduzione del compenso stabilito da effettuarsi in fase di pagamento delle rate.

Articolo 18 Responsabilità e altre garanzie

È posta a carico dell'appaltatore ogni piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Amministrazione comunale ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare, del capitolato speciale d'appalto e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse utenti, dipendenti dell'aggiudicatario o terzi, ed alle cose tutte durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio, restando a

suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione o di compensi da parte del Comune, fatti salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Conseguentemente, l'appaltatore esonera l'ufficio, che riveste esclusivamente funzioni tecnico-amministrative, da qualsiasi azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse contro i medesimi essere intentata.

A garanzia di quanto sopra l'appaltatore dovrà essere provvista di polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto e comunque prima dell'avvio del servizio, valevoli per un periodo pari alla durata del contratto stesso. In particolare l'aggiudicatario dovrà disporre e presentare all'Amministrazione, polizza Responsabilità civile verso terzi (RCT), per tutte le prestazioni di servizio; l'impresa appaltatrice dovrà munirsi a proprie spese di idonea copertura assicurativa dai danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata, con le seguenti caratteristiche minime:

1. La polizza dovrà essere stipulata con riferimento all'appalto del servizio di manutenzione aree verdi comunali di cui al presente capitolato e dovrà avere durata pari a quella dell'appalto;
2. La polizza dovrà prevedere un massimale unico per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00). Il massimale previsto dalla polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'impresa appaltatrice sia nei confronti di terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Amministrazione comunale;
3. la polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'Amministrazione comunale e i suoi dipendenti - fatti salvi i casi di dolo.

Articolo 19

Ultimazione dei Lavori - Stato finale e collaudo

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata al Direttore dei Lavori, il quale procederà, dandone preavviso, alle necessarie constatazioni in contraddittorio, redigendo apposito certificato se le opere saranno riscontrate regolarmente compiute.

Lo stato finale sarà redatto e compilato entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato anzidetto.

Il collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione sarà effettuato entro 90 giorni a decorrere dalla data dell'ultimazione dei lavori stessi.

Articolo 20

Oneri ed obblighi

L'Affidatario si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. L'Affidatario si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando ai lavoratori impegnati nell'attività oggetto del presente atto i trattamenti economici previsti dal contratto collettivo di riferimento.

L'Affidatario dovrà essere assicurato agli effetti della responsabilità civile nei confronti di soci e dei terzi, ivi compresi eventuali soci volontari.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti il relativo contratto sono a totale carico dell'affidatario.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'Affidante.

Articolo 21 **Risoluzione del contratto**

Il contratto potrà essere dichiarato risolto di diritto dall'Amministrazione Comunale per i seguenti motivi:

- a) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Ditta aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- b) nel caso di insolvenza o di grave dissesto economico e finanziario della Ditta aggiudicataria, risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta aggiudicataria;
- c) nel caso in cui taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) nel caso in cui la Ditta aggiudicataria perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale la stessa si è aggiudicata l'appalto, nonché richiesti per la stipula del contratto;

Nell'ipotesi di cui alle lettere a), b), c), d) del precedente comma, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata A.R. e senza altra formalità.

Qualora nel corso del rapporto di contrattuale il servizio non venisse attuato secondo quanto previsto nel presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà, dopo tre formali contestazioni, recedere dal rapporto, con semplice comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata A.R., rimanendo salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Nei casi di risoluzione, l'Amministrazione Comunale sarà tenuta a corrispondere alla Ditta Appaltatrice soltanto il corrispettivo contrattuale delle prestazioni regolarmente effettuate sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute.

Nel caso di risoluzione la Ditta Appaltatrice incorre nella perdita della cauzione definitiva, che resta incamerata dal Comune, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Articolo 22 **Trattamento di dati personali**

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nel servizio oggetto del contratto, l'impresa aggiudicataria, unitamente al conferimento dell'appalto è nominata ex D.Lgs. 196/03 responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti i minori fruitori del servizio e le loro famiglie, conferiti direttamente dai Servizi Scolastici del Comune di Mira e/o dai diretti interessati.

L'impresa è pertanto autorizzata a svolgere tutti i trattamenti dei dati suddetti necessari per l'espletamento del servizio, sia in forma cartacea che elettronica.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/03, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

L'impresa non è autorizzata a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopradescritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela dell'incolumità degli assistiti (es.: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti o qualora si renda necessario in caso di ricoveri d'urgenza degli assistiti durante il servizio).

Il Responsabile Unico del Procedimento potrà impartire, qualora fosse necessario, ulteriori particolari istruzioni su come debbano essere trattati i suddetti dati.

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del D. Lgs. 196/03 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'impresa.

L'impresa è infine tenuta a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

Articolo 23 **Controversie**

Qualsiasi controversia, di natura tecnica amministrativa, in ordine all'interpretazione delle clausole contrattuali o alle modalità di esecuzione del contratto, insorta in corso o al termine del rapporto contrattuale, è decisa preliminarmente in via amministrativa.

La decisione compete di norma al dirigente interessato, salvo che non comporti modifiche sostanziali all'assetto originario degli interessi, oneri aggiuntivi di spesa o lo scioglimento del contratto; in tali casi deciderà la Giunta Comunale.

Qualora le parti non raggiungano un accordo per risolvere la controversia, ogni decisione dovrà essere rimessa al giudice ordinario, a norma del codice di procedura civile ed è pertanto, competente il Foro di Venezia.

Articolo 24 **La Stazione Appaltante**

Si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta regolare. L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna.

Articolo 25 **Altre Informazioni**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente LL.PP., Arch. Cinzia Pasin.

Per eventuali chiarimenti contattare:

Per la parte tecnica, Geom. Marco Ismenghi al n. 041 56 28 239;

Per la parte amministrativa, Sig.ra Marta De Marchi al n. 041 56 28 263;

Articolo 25 **Norme finali e di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, e alle disposizioni contenute nel Codice Civile. Tutte le controversie che non potranno essere definite in via amministrativa, saranno deferite al Giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Venezia.

Mira li, 21/02/2014

Il Dirigente LL.PP.
Arch. Cinzia Pasin